

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-5379 del 02/10/2024
Oggetto	AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 2857 DEL 07/062/2021, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 <i>di</i> DITTA ORTON SRL. ATTIVITÀ: "PRODUZIONE DI VALVOLE INDUSTRIALI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA DEI BAZACHI N. 50.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-5568 del 01/10/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno due OTTOBRE 2024 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

AGGIORNAMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DI CUI ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DET-AMB N. 2857 DEL 07/06/2021, PER MODIFICA NON SOSTANZIALE, EX ART. 6 DPR 59/2013 – DITTA ORTON SRL.
ATTIVITÀ: "PRODUZIONE DI VALVOLE INDUSTRIALI" SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI PIACENZA, VIA DEI BAZACHI N. 50.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 *"Regolamento recante La disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 aprile 2012, n. 35"* che, all'art. 2, comma 1, individua la Provincia, salvo diversa indicazione regionale, quale Autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (A.U.A);
- l'art. 4, comma 7, del DPR n. 59 del 13.03.2013 che prevede, nel caso sia necessario acquisire esclusivamente l'autorizzazione unica ambientale ai fini del rilascio, della formazione, del rinnovo o dell'aggiornamento di titoli abilitativi di cui all'art. 3, commi 1 e 2 del medesimo DPR, l'adozione del provvedimento da parte dell'Autorità competente e la sua trasmissione al S.U.A.P. per il rilascio del titolo;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- la circolare prot. 49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- la L.R. 21 aprile 1999, n. 3 "Riforma del sistema regionale e locale";
- la legge regionale n. 13 del 30 luglio 2015, *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, con la quale la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (ora Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009 e ss.mm.ii.;
- la Delibera della Giunta Regione Emilia Romagna n. 2204 del 21/12/2015, di *approvazione del modello per la richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'Emilia Romagna (DPR 59/2013 e DPCM 08/05/2015)*;
- la Deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia Romagna del 30/01/2024, n. 152 con la quale è stato approvato il Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2030) (Delibera di Giunta n. 2005 del 20 novembre 2023);

Premesso che:

- con Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2857 del 07/06/2021, è stata adottata l'Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 74348 del 21/06/2021, acquisito al prot. ARPAE n. 96551 del 21/06/2021, per l'attività di *"produzione di valvole industriali"* svolta dalla ditta ORTON SRL (C.F. 10704920155 - sede legale in Milano, Via Larga n. 6) nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, Via dei Bazachi n. 50, comprendente i seguenti titoli in materia ambientale:

- art. 3, comma 1 lett. c), D.P.R. 59/2013 - autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- art. 3, comma 1 lett. a), DPR 59/2013 - autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per n° 2 scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura;
- art. 3, comma 1 lett. e), DPR 59/2013 – comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n. 447; 2

Considerato che:

- con nota acquisita al prot. ARPAE n. 112335 del 18/06/2024, è pervenuta, tramite portale della Regione Emilia Romagna, l'istanza di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata dalla ditta ORTON SRL (C.F. 10704920155);

- con nota prot. n. 114920 del 20/07/2022 è stata richiesta la documentazione a perfezionamento dell'istanza e

contestualmente è stata trasmessa l'istanza al SUAP del Comune di Piacenza, chiedendo di verificare l'eventuale applicazione degli artt. 7 comma 3 del DPR 160/2010 e 4 comma 4 del DPR 59/2013, in base ai quali compete al Suap l'indizione della Conferenza dei Servizi, atteso che nell'istanza medesima è stata dichiarata la "costruzione di un nuovo edificio";

- con nota assunta al prot. ARPAE n. 115546 del 24/06/2024 è stata acquisita la documentazione a perfezionamento dell'istanza;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 125705 del 09/07/2024, la ditta ha comunicato la presentazione del Permesso di Costruire;
- con nota prot. n. 121558 del 01/08/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 141253 in pari data, il Suap del Comune di Piacenza ha indetto la Conferenza dei Servizi in forma semplificata e modalità asincrona per il Procedimento unico, ai sensi dell'art. 7 del DPR n. 160/2010, costituito dall'istanza di Permesso di Costruire e dalla comunicazione di modifica non sostanziale dell'AUA presentate dalla Ditta ORTON SRL relativamente all'attività di "*produzione di valvole industriali*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, Via dei Bazachi n. 50, comprendente l'endoprocedimento relativo all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 6, c. 1 del D.P.R. n. 59/2013;

Atteso che:

- nell'ambito della suddetta Conferenza dei Servizi convocata dal Suap del Comune di Piacenza, questa Agenzia, con nota prot. n. 146599 del 09/08/2024, ha richiesto la documentazione integrativa per le matrici "scarichi" ed "emissioni in atmosfera";
- con nota prot. n. 125659 del 09/08/2024, assunta al prot. ARPAE n. 147372 del 12/08/2024, il Suap del Comune di Piacenza ha trasmesso alla ditta la suddetta nota prot. 146599/2024 relativa alla richiesta di integrazioni di questa Agenzia;
- con nota prot. n. 129645 del 20/08/2024, assunta al prot. ARPAE n. 150910 in pari data, il Suap del Comune di Piacenza ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa chiesta da IRETI Spa con nota prot. n. RT011585-2024-P del 14/08/2024;
- con nota prot. n. 130017 del 21/08/2024, assunta al prot. ARPAE n. 151526 in pari data, il Suap del Comune di Piacenza ha richiesto alla ditta la documentazione integrativa relativa alla matrice "impatto acustico";
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 150908 del 20/08/2024 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta da IRETI Spa;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 155732 del 29/08/2024 è stata acquisita la "Relazione tecnica di impatto acustico", ex Legge n. 447/95;
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 156416 del 30/08/2024 è stata acquisita la documentazione integrativa richiesta da questa Agenzia per le matrici "scarichi" ed "emissioni in atmosfera";
- con nota assunta al prot. ARPAE n. 166643 del 17/09/2024 è stata acquisita l'integrazione volontaria prodotta dalla ditta (planimetria scarichi);

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "emissioni in atmosfera" (rif. Attività n. 11 del 23/09/2024 Sinadoc 22921/2024) risulta che:

- la modifica comporta l'ampliamento dello stabilimento con la costruzione di un nuovo edificio adibito alle attività di montaggio e collaudo; la fase di collaudo potrà essere svolta sia nel reparto collaudo esistente, sia nell'area ampliata senza generare emissioni in atmosfera;
- per le fasi di montaggio all'interno dell'ampliamento dello stabilimento verranno utilizzati i lubrificanti solidi attualmente utilizzati nel reparto montaggio esistente. Non sono previsti aumento e/o modifiche ai prodotti utilizzati sia per quanto concerne la qualità sia per quanto attiene i quantitativi;
- risultano modifiche agli impianti termici civili, la cui potenza complessiva è tale da farli rientrare ancora nel titolo II della parte quinta del D.Lgs. 152/06, pertanto non sono soggetti ad autorizzazione;

Rilevato che dall'istruttoria condotta da questo Servizio per la matrice "scarichi" (rif. Attività n. 12 del 25/09/2024 Sinadoc 22921/2024) risulta che:

- la modifica interessa solo l'esistente punto di scarico S1 derivante dal capannone macchine utensili al quale saranno collettati anche i reflui generati dal nuovo edificio e dai piazzali ad esso adiacenti;
- a seguito di tale modifica, dall'insediamento originano n° 2 scarichi recapitanti in pubblica fognatura, come di seguito descritti:
 - scarico S1 MO di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (provenienti dall'edificio 1 "capannone montaggio") costituito dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici) e di acque reflue assimilate alle domestiche (provenienti dal controlavaggio dei filtri degli impianti ad osmosi inversa);
 - scarico S1 MU di acque reflue industriali assimilate alle domestiche (provenienti dall'edificio 2 "capannone macchine utensili" e dal nuovo edificio in progetto) costituito dall'unione di acque reflue domestiche (servizi igienici), di acque reflue assimilate alle domestiche (provenienti dal

controlavaggio dei filtri degli impianti ad osmosi inversa) e di acque meteoriche di dilavamento piazzali puliti (trattate con 2 impianti di prima pioggia);

- il pozzetto di prelievo fiscale per lo scarico S1 MO, individuato come "Pozzetto fiscale S1 MO" nella Planimetria "Schema fognatura – Tav. n. 04 – Rev. 1.1 del 13/09/2024", è ubicato immediatamente a monte del punto di allaccio alla pubblica fognatura;
- il pozzetto di prelievo fiscale per lo scarico S1 MU, individuato come "Pozzetto di riposo acque derivanti dal trattamento di pompaggio (pozzetto fiscale scarico S1 MU)" nella Planimetria "Schema fognatura – Tav. n. 04 – Rev. 1.1 del 13/09/2024", è ubicato immediatamente a monte del punto di allaccio alla pubblica fognatura;

Riscontrato che per quanto concerne la matrice "impatto acustico", la ditta ha trasmesso la "Relazione tecnica di impatto acustico", redatta ai sensi dell'art. 8, comma 4 della L. 447/1995 e s.m.i., a firma del tecnico competente in acustica ambientale (acquisita al prot. ARPAE n. 155732 del 29/08/2024);

Atteso che:

- nell'ambito della Conferenza di Servizi, il Suap del Comune di Piacenza, con nota prot. n. 130305 del 22/08/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 152074 in pari data, ha trasmesso il parere favorevole espresso da IRETI Spa con nota prot. n. RT011856-2024-P del 21/08/2024, come aggiornato con nota prot. n. RT013596-2024-P del 27/09/2024 (acquisita al prot. ARPAE n. 175214 del 30/09/2024);
- il Suap del Comune di Piacenza, nell'ambito della Conferenza dei Servizi, con nota prot. n. 145112 del 17/09/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 166726 in pari data, ha, altresì, trasmesso la nota prot. n. 145066 del 17/09/2024 con cui il Servizio Ambiente del Comune di Piacenza ha espresso parere favorevole alla modifica non sostanziale di cui trattasi, per le matrici "scarichi", "emissioni in atmosfera" e "impatto acustico";

Ritenuto, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per procedere all'aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesto dalla ditta in oggetto;

Richiamati gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in AUA;

Dato atto che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

Dichiarato che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

Su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

per quanto indicato in narrativa

A. di aggiornare, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione dirigenziale Det-Amb 2857 del 07/06/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 74348 del 21/06/2021, acquisito al prot. ARPAE n. 96551 del 21/06/2021, alla ditta ORTON SRL (C.F. 10704920155) per l'attività di "*produzione di valvole industriali*" svolta nello stabilimento sito in Comune di Piacenza, Via dei Bazachi n. 50, **sostituendo i punti 4) e 5) del dispositivo** della suddetta D.D. Det-Amb 2857/2021 con i seguenti:

"4. di impartire, per n° 2 scarichi di acque reflue industriali assimilate alle domestiche in pubblica fognatura, le seguenti prescrizioni:

- a) tutti i pozzetti di ispezione, compresi quelli di prelievo fiscale, devono essere mantenuti sgombri in modo da garantire, in ogni momento, ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamenti delle acque reflue; in particolare, i pozzetti di prelievo fiscale devono essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento delle acque reflue, nonché essere resi sempre accessibili all'Autorità di Controllo compreso il personale in capo al Gestore del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 26 del Regolamento per la gestione del servizio di fognatura e depurazione;
- b) gli scarichi devono rispettare, nei pozzetti di prelievo fiscale (come indicati in premessa), i limiti di cui alla Tab. 1, punto 5), della Deliberazione G.R. n° 1053/2003;
- c) i limiti di emissione di cui alla precedente lettera b) non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione di acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- d) deve essere effettuata una costante e periodica manutenzione e pulizia delle condotte fognarie. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'Autorità Competente;
- e) le acque meteoriche di dilavamento piazzali pretrattate, recapitanti al punto di scarico S1 MU,

potranno essere scaricate solo ad evento meteorico concluso. Per consentire un'adeguata attività di controllo sulle portate e i volumi scaricati in fognatura, dovrà essere installato un dispositivo per la misurazione e la limitazione delle portate a monte della confluenza con la rete interna di raccolta delle acque di prima pioggia;

- f) nel caso si verifichino imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti, disservizi e/o cessazione del funzionamento dei sistemi di trattamento o avaria alle condotte fognarie dello stabilimento, la Ditta in oggetto dovrà immediatamente darne comunicazione (tramite PEC), al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, indicando le cause dell'imprevisto, le modalità adottate per evitare uno scarico superiore ai limiti di accettabilità di cui alla precedente lettera b) ed i tempi necessari per il ripristino della normalità; una volta ripresa la piena efficienza se ne dovrà dare comunicazione ai medesimi soggetti;
- g) dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Piacenza, al Gestore del Servizio Idrico Integrato e all'ARPAE, ogni eventuale modifica della modalità di scarico o variazione degli impianti di trattamento rispetto a quanto agli atti;

5. di fare salvo che:

- le Schede di Sicurezza delle sostanze e miscele utilizzate devono essere mantenute aggiornate in base a quanto stabilito dai vigenti Regolamenti REACH e CLP e in conformità a quanto stabilito dal Regolamento 830/2015;
- i fanghi e qualsiasi altro rifiuto, provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dello stabilimento, dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti;
- è vietata l'immissione di qualsiasi rifiuto comunque qualificato nella rete fognaria pubblica;
- dovrà essere rispettato quanto disposto dal Regolamento di Gestione del Servizio di fognatura e depurazione; si richiama, in particolare, il rispetto degli artt. 21 e 25;"

B. di dare atto che:

- resta confermato quant'altro in precedenza autorizzato, disposto e prescritto con AUA di cui alla Determinazione dirigenziale Det-Amb n. 2857 del 07/06/2021, rilasciata dal SUAP del Comune di Piacenza con provvedimento conclusivo prot. n. 74348 del 21/06/2021, e non oggetto di variazione con il presente provvedimento;
- il presente atto viene trasmesso al Suap del Comune di Piacenza, per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 1 del DPR n. 59/2013, il presente atto non incide sulla durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che rimane fissata in quindici (15) anni dalla data del rilascio del titolo abilitativo da parte dello Sportello Unico del Comune di Piacenza (provvedimento conclusivo prot. n. 74348 del 21/06/2021);
- il provvedimento conclusivo, di cui all'art. 4, comma 4 del DPR 59/2013, sarà rilasciato ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente, dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta, compresi i titoli di godimento, i titoli edilizi e urbanistici, e quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
- sono fatti salvi eventuali specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli articoli 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e qui non espressamente richiamato;
- l'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013;
- l'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- il presente provvedimento viene redatto in originale "formato elettronico", sottoscritto con firma digitale secondo quanto previsto dal D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Si rende noto che:

- la responsabile del procedimento è la dott.ssa Angela Iaria Responsabile dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia Romagna, con sede in Bologna, via Po n° 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta

Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE adottato con Delibera del Direttore Generale n. 7 del 31/01/2024 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e Allegato 9 del Piano);
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024 - 2026 di ARPAE (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza").

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.